
Capre cachemire

Postato da admin - 2008/05/13 07:44

Visto che nell'altro post si parla di loro apro un nuovo post per organizzare meglio i contenuti.

- Qualcuno di voi alleva capre Cachemire?
- Dove si possono trovare?

A voi la parola.

ilvellodoro diceva che hanno prezzi esagerati, ma io non so quanto costi una capra cachemire.

ciao, Ale

Re:Capre cachemire

Postato da cafoot17 - 2008/05/13 20:11

Ciao,

me ne ero interessato anch'io ...

Ti segnalo un sito dove potrai trovare parecchie info <http://www.filatopregiato.com/>

Michele

Re:Capre cachemire

Postato da admin - 2008/05/13 20:56

Grazie per la segnalazione... ma che mi dici? che te ne sembra? Come ma dici che ti eri interessato... ora le hai, o poi hai deciso di non prenderle?

Re:Capre cachemire

Postato da cafoot17 - 2008/05/18 20:51

Le capre non le ho ancora prese ma penso che comprerò un piccolo numero di castrati per avviare...Ero interessato inizialmente ad una vera e propria attività per la produzione del cachemire ma credo di non avere terreno a sufficienza per poterla svolgere, comunque per avere info più dettagliate parteciperò al prossimo stage che si terrà presso l'azienda a Radda in Chianti (l'ultimo si è tenuto il 19 Aprile u.s.).

Ciao.

Re:Capre cachemire

Postato da admin - 2008/05/18 21:07

Allora tienici aggiornati! Facci sapere com'è! Sarai il/la nostro/a inviato/a speciale!

ciao, Ale

Re:Capre cachemire

Postato da nutella - 2008/06/17 06:57

Leggo diverse domande sulla capra cashmere, ma la soluzione migliore per chi ne vuole sapere di più è di contattare l'associazione capra cashmere italiana (CapCashIt.it). è l'unico gruppo in italia che prende seriamente questa capra, dando delle garanzie sanitarie, di qualità della fibra, e di un Registro Anagrafico, che tutela da tutti i punti di vista gli

allevatori. Garantiscono anche il ritiro della fibra, e tutta la filiera.

Il 'prezzo' di quest'animali dovrebbe anche rispecchiare queste cose: se io ti vendo animali con tutte le garanzie sopradescritte, è chiaro che il mio prezzo riflette il mio impegno ed investimento. Ci sono molti 'allevatori' improvvisati che vendono cosiddetti 'cashmere' ma non sanno nemmeno cosa sono! (un pò come i cani di razza - se compri da un'allevatore con anni d'esperienza, geneologia controllata e riconosciuta, e garanzie per la malattie, è chiaro che paghi qualchecosina di più del solito negozio dietro l'angolo che vende cuccioli di tutte le razze, ma in cambio hai delle sicurezze!

Nutella

=====

Re:Capre cachemire

Postato da versiliaalleva - 2008/06/17 15:31

....ma la lana dove viene lavorata?? non ci sono in italia filandre che lavorano il cashmere in piccole quantità, se si riferisce a Lane Botto conosco il Mr. Thompson e so che le quantità si aggirano intorno a un minimo 500kg ..la vostra associazione riesce a mettere insieme questa quantità???

le garanzie sanitarie sono quelle obbligatorie della asl di competenza di ogni distretto o per quali altre malattie da garanzie??

come qualità della fibre vuole dire che ogni animale venduto è accompagnato da certificato di analisi su micronaggio del pelo con metodoto del microscopio a proiezione?? UNI 5423-64?? e poi viene fatto il micronaggio nel periodo della vendita oppure viene consegnato con data anche molto antecedente?? perchè in quel caso la grossezza della fibra io sò che può anche cambiare...

scusi la mia peplessità ma come dice lei ci sono molti allevatori improvvisati e nel caso volessi acquistare dei soggetti di questa razza vorrei approfondire i miei quesiti.

grazie

=====

Re:Capre cachemire

Postato da Pier® - 2008/06/25 21:13

Ciao,.

Sbagliato.

Non solo ci sono aziende che lavorano la tua materia prima, ma addirittura vogliono lavorarla. Ti assistono e ti consigliano come e in che direzione andare, e della tua preziosa materia prima fanno molto bene cosa e come fare per lavorartela e farti guadagnare.

La valorizzazione del territorio e la riscoperta di antichi mestieri è un plus molto appetito, unico forse, che ti permette di accendere sovvenzioni e finanziamenti, e realizzare il tuo sogno e concretizzare il tuo investimento.

Il territorio è un bene prezioso. La tradizione di allevatore il suo custode; strumento della sua salvaguardia.

Segui i consigli di Nutella: la tua associazione ti consiglierà al meglio.

Intanto, se vuoi, puoi vedere a Biella (patria della Eccellenza, nel campo tessile)nel sito www.biellathewoolcompany.it cosa può fare una filiera per un allevatore che ha delle idee e che vuole metterle a frutto, facendo ritornare a casa, raffinato, il suo oro e non rovinare ciò per cui ha lavorato duramente per mesi e mesi.

Ripeto, rivolgiti alla Tua associazione, Capshlt.it, con fiducia.

Auguri.

Pier®

=====

Re:Capre cachemire

Postato da nutella - 2008/06/25 22:42

Hai ragione - il sito CapCashIt è fermo da un pò ma verrà aggiornato nelle prossime settimane e troverete molte informazioni in più di quante ce ne siano adesso. Non si fa tutto subito - un pò di pazienza (specialmente con gli animali!) ci vuole

Nutella

=====

Re:Capre cachemire

Postato da versiliaalleva - 2008/06/26 12:13

...si belle iniziative e interessante sito, ma rimangono sempre i miei quesiti e mi aspetterei che "l'allevatore autentico" sapesse rispondermi.... Pier grazie delle tua risposta ..ma scusami tanto sa tanto di spot promozionale a pro di Nutella ..è forse un allevatore Nutella? purtroppo non siete molto chiari ed esaudienti , vanno benissimo le iniziative ma però bisogna portare anche dei numeri...

dal sito di Biellathewollcompany non si parla molto della lana di produzione italiana e le razze di pecore riportate nella lista in italia non esistono...forse si consiglia di comprare lana grezza di importazione e di lavorarla in Italia, dal momento che le razze italiane riportate nella lista sono veramente poche e forse giusto due razze italiane adatte alla produzione di auglieria,e poi parlando di lana di capra quando mai un allevatore riesce a mettere insieme 300kg di lana....

considerando che un cachemire ne produce in un anno circa 200 gr in sucido???? fate i conti di quanti animali occorrono per mettere insieme quella quantità..(100 capre x 20 kg di lana)poi ditemi come è possibile...

grazie

=====

Re:Capre cachemire & C.

Postato da Pier@ - 2008/06/26 21:13

Ciao.

Hai perfettamente ragione, non tutte le razze sono purtroppo ancora presenti.

Non è uno spot pro Nutella: piuttosto un consiglio, viste le difficoltà di trovare una filiera di qualità.

Circa i quantitativi, ovvio che se parliamo di capre (cashmere) o di cammelli (Alpaca),(non ho citato numeri, i 300 Kg che tu dici da dove li hai dedotti?) trattandosi di fibra che viene quotata 90 e passa dollari/Kg si può benissimo lavorare quantitativi molto ridotti. Certo non per aguglieria, meglio fili molto piu sottili e pregiati.

Diverso se si tratta di fibre da 27µ in su: hai mai visto il "Plaid del millenio", tessuto a navetta, lana con media 32µ, bellissimo.

Domani devo essere in quel di Candelo (Biella, tanto per insistere) per le lane autoctone, e con quelle si può fare di tutto, o quasi: certo non magliette a pelle: <http://www.comune.candelo.bi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/10> Poi ti dirò.

Ciaooo.

=====

Re:Capre cachemire & C.

Postato da versiliaalleva - 2008/07/08 20:33

...scusa se tardo nel risponderti, ma rimango della mia idea ed inoltre penso tu abbia fatto confusione..per esempio parli di fibra pregiata come l'alpaca e il cashmere da 90 dollari al kg.(ed essendo in Italia sarebbe più appropriato riportare il prezzo in euro visto che sarà sicuramente un prodotto per l'Italia)e poi sotto dici che non sono così pregiate e non hanno fibre così sottili....mha!

inoltre ho parlato di 300 kg come quantità minima perchè è scritto nel sito che consigli (anche con link), se poi sono così pregiate e si possono lavorare piccole quantità sarebbe bene dare un'idea di quanto poca...anche perchè se è troppa poca rischia di rimanere tutta nei macchinari...e poi i costi non sarebbero comunque altissimi????

scusa se insisto ma non mi sembra giusto illudere gli eventuali allevatori senza spiegare a quale difficoltà nella lavorazione e commercializzazione del prodotto si può andare incontro, da come la metti mi sembra che l'unica che guadagna sia questa associazione....

=====

Re:Capre cachemire & C.

Postato da Pier@ - 2008/07/10 08:28

Ciao.

"..penso che tu abbia fatto confusione..."

Non penso proprio. Intanto la quotazione delle fibre che ho scritto è solo una indicazione approssimativa riferita al mercato internazionale.

Come sai non basta dire "alpaca" o "cashmere", ma la valutazione è basata su molti fattori (lunghezza, colore, µ, tanto per citarne alcuni.

Quantitativo:

"...consigliamo quantitativi minimi di circa 300 chili, per un miglior rapporto quantità/prezzo anche se non è assolutamente vincolante." : questo è quanto scritto. Come leggi e come ben scrivi, i tuoi kg di sudicio diventano circa la metà dopo la pettinatura (lavaggio). La resa poi dal lavato al filato va dal 70 al 80%, (parlo di filato cardato, visto che solo in questa tipologia si può lavorare circa 30 Kg minimo di lavato).

" poi sotto dici che non sono così pregiate e non hanno fibre così sottili....mha!..."I micronaggi espressi più avanti : "da 27µ in su" è ovvio che si riferiscono a lana di pecore autoctone e non certo ai cammelli Alpaca o alle capre Casmere.

Circa poi alle difficoltà sia nella lavorazione che nella commercializzazione, certo che ce ne sono.

Intanto mi insegni che, primo, è inutile fare lavorare qualsiasi cosa se poi non si ha un mercato nel quale piazzare i manufatti. E, secondo, non esite nulla di facile. Ma questo ben lo sapevi quando hai deciso di allevare le tue capre. I miei consigli sono esclusivamente nel know-how tessile, e in questa direzione ti posso consigliare ed aiutare.

Sono molte le Farm che stanno già vendendo manufatti, a dimostrazione che la filiera è valida e ben costruita. A disposizione tua.

Chiedo scusa per lo spazio rubato al blog.

Grazie.

Pier®

Re:Capre cachemire & C.

Postato da admin - 2008/07/10 10:43

Pier® ha espresso, nel pieno possesso delle sue facoltà mentali, la seguente opinione:

Ciao.

A disposizione tua.

Chiedo scusa per lo spazio rubato al blog.

Grazie.

Pier®

Ciao Pier, lo spazio in cui scrivi è un forum non un blog quindi è ben accetto qualsiasi intervento ed è nel suo scopo quello di parlare a tutti. Lo scambio tra te e Versilia potrà essere utile alle migliaia di utenti che visitano questa comunità web. Ognuno poi si fa un'idea.

Tornando quindi sul tema chiedo gentilmente a chi ne sa qualche delucidazione alla luce degli interventi di tutti:

Se come scritto una capra produce in media 200gr di Lana (in sudicio) all'anno e il 50% è sporca mi resta 100gr per capo alias per fare 30Kg devo avere 300 capre. Quanto costa indicativamente una capra? O meglio, se voglio quindi iniziare quanto devo spendere per comprare 300 capre?

Re:Capre cachemire

Postato da versiliaalleva - 2008/07/11 09:03

Scusami Pier ma non era mia intenzione farti arrabbiare, mi spiace se ho insistito ma bastava rispondere chiaramente alle mie prime domande senza voler fare (almeno da parte mia) nessuna polemica ,questa rubrica è fatta per scambiare opinioni e giustamente come detto da admin ogni intervento è comunque positivo per chi legge e vuole farsi delle idee, naturalmente chi ha avuto esperienze personali potrebbe riportarle in questo forum ...veramente non sarebbe male;)

Re:Capre cachemire

Postato da Pier® - 2008/07/11 18:41

Ciao.

Intanto grazie della precisazione: forum, non blog.

Condivido assolutamente le motivazioni che animano questo spazio.

Intanto devo dire che non si finisce mai di imparare. Anzi, proprio per questo motivo e con questo spirito, non per "omnino docet", mi sono permesso di condividere la mia piccola e lacunosa esperienza nel tessile per scrivere in risposta a Versiliaalleva.

Cominciamo a mettere le cose in chiaro: non ho nessunissima esperienza di allevamento. So che le pecore fanno Beeh...ma non so neppure che lingua parlano le capre casmere, ne tantomeno i camelidi.
So che sono dolcissime, un pò arroganti, e che dal loro vello le vibrazioni che mi trasmettono sono coccolose e rassicuranti.
Diverso se entriamo nel mondo delle fibre e delle lavorazioni e dei manufatti: qui mi ritengo "uno bravo che impara".
Lo stile, il colore, la tecnica e la fantasia sia dei fili che dei manufatti (e dei costi) sono il mio pane quotidiano.
In questa direzione posso dare. Per la prima, voglio imparare. E quindi un grazie a te che mi insegni.
Ho la fortuna di lavorare per conto di allevatori di Francia, Inghilterra, Italia nella trasformazione e valorizzazione delle loro fatiche, perchè, essendo di Biella, da sempre ho mangiato pane e lana.
Ma abbiamo perso un pò il filo del discorso, anche se ritengo che una presentazione sia necessaria, a scanso di equivoci.
Ritornando a tema:
1) La cosa più importante: avere un mercato dove piazzare i prodotti finiti (farm, slow-food, autogrill, fiere, break and breakfast, ecc). Senza questo, non iniziare a fare nulla: sprecheresti il tuo lavoro, la tua fatica.
2) Avere una filiera di qualità, che non solo sa lavorare, ma che si preoccupa per prima cosa di valorizzare il tuo lavoro e di andare verso il tuo mercato (no a voli pindarici di stile).
3) Tante altre cose, ma se vuoi e se hai delle curiosità ne parliamo alle prossime.

Ciao, con amicizia e ammirazione.
Pier®

Re:Capre cachemire

Postato da versiliaalleva - 2008/07/14 15:33

apprezzo la tua sincerità per quanto riguarda l'allevamento, dove non si finisce mai di imparare, almeno questa è la mia opinione e penso che lo sia in generale bene o male in tutti i settori, sono ben disponibile ad imparare ed ascoltare i tuoi consigli per quanto riguarda la produzione di filati e la sua commercializzazione, campo dove sempre c'è grande concorrenza, la tua esperienza può essere sicuramente utile a me e a tutti quelli che leggono, ti ringrazio della tua disponibilità e della tua presenza in questo forum...non mancheranno sicuramente le domande...ciao a presto:)

Re:Capre cachemire

Postato da mceol - 2008/09/19 13:47

Buon giorno a tutti.

Ho letto molto attentamente quanto postato da voi tutti in merito alle capre cashmere.

Premetto che conosco poco-niente dell'animale e dell'allevamento dello stesso, se non quanto ho trovato sul web e su riviste.

Io volevo capire alcune cose, che comprensibilmente non mi sono del tutto chiare:

- 1) ho letto in giro che la capra cashmere è originaria della regione di cui porta il nome, ma andando a vedere il sito indicato da qualcuno di voi (capcash.it) si parla di capra cashmere italiana, volevo capire: esiste la capra cashmere italiana? e se sì in natura o per selezione?
- 2) altra cosa che non mi è chiara è questa: si parla di lana (o vello) "deraggiato" che significa?
- 3) qual ora uno decidesse di avventurarsi in questo a me sconosciuto mondo caprino, quale deve essere l'obiettivo a cui tendere? cioè: tendo alla produzione di lana, oppure tendo alla produzione e poi vendita di capi, visto che leggo che ce ne sono pochi e per di più parrebbe che vi siano delle persone che se ne approfittano vendendoti dei capi-pacco?
- 4) ho letto che pier@ mi pare, abbia deciso di iniziare con dei castrati....perchè? e forse meglio iniziare con loro? o è preferibile partire con un gruppo di pochi capi che comprenda un maschio?
- 5) di che cure hanno bisogno in particolare queste bestiole? perchè leggendo qua e là, e in particolare su un sito "chianti cashmere" parrebbe che siano animali del tutto avulsi da qualsiasi tipo di cura e di integrazione alimentare (cosa ottima questa per me, per lo scopo per cui le prenderei tra l'altro)
- 6) che tipo di vaccinazioni o trattamenti abbisognano? questo lo chiedo perchè ho letto, mi pare nutella, che qualcuno parlava di capi che erano controllati o vaccinati, non ricordo bene.
- 7) qual ora uno decidesse di darsi alla produzione di lana piuttosto che di capi, come fa a trasformarla in filato e che so poi in maglione? esistono delle aziende che per piccole quantità fanno questo tipo di trasformazione? (questo lo chiedo perchè dalla discussione su questo argomento non sono riuscito a capire se la cosa sia fattibile, e soprattutto come).
- 8) ho visto solo una realtà su internet che vende questi animali, oltre a degli annunci di privati, volevo capire: non ci sono

altri allevatori che commerciano questo animale? non è possibile acquistarlo all'estero? e su quanto si aggira il prezzo a capo?

9) in fine: ci sono delle pratiche amministrative-veterinarie e quant'altro che sono necessaria da espletare prima di iniziare?

Grazie per l'attenzione e a chiunque vorrà rispondermi, come avrete capito sono del tutto impreparato, ma senz'altro curioso e interessato.

Re:Capre cachemire

Postato da versiliaalleva - 2008/09/19 22:34

Caro Signore...legga ancora molto più attentamente quanto scritto nei post e cerchi di farsi un'idea da solo, per quanto riguarda altri allevatori di capre del cachemire che di lì sono originarie e qui in Italia sono state importate, mi risulta che soltanto il Chianti cachemire produca filati con le capre che alleva, io personalmente ho parlato con gente che le ha comperate per produrre della lana ma non ci sono riusciti e se anche hanno raccolto 1 kg di lana non ha trovato nessuno per lavorarla le aziende partano da quantitativi molto più alti....., come ogni animale ha bisogno di cure, vanno regolarmente sverminati i capretti che nascono sono molto delicati, se poi decide di comperarli si accerterà che l'animale sia accompagnato da regolare libretto sanitario fa fede la firma del veterinario e regolari certificati ASL ecc ecc, ma l'allevatore saprà dargli le giuste spiegazioni, per i costi so che sono in genere molto alti..ma nche lì dipende dall'allevatore che vende.....saluti bb

Re:Capre cachemire

Postato da mcceol - 2008/09/25 06:52

versiliaalleva ha espresso, nel pieno possesso delle sue facoltà mentali, la seguente opinione:

Caro Signore...legga ancora molto più attentamente quanto scritto nei post e cerchi di farsi un'idea da solo, per quanto riguarda altri allevatori di capre del cachemire che di lì sono originarie e qui in Italia sono state importate, mi risulta che soltanto il Chianti cachemire produca filati con le capre che alleva, io personalmente ho parlato con gente che le ha comperate per produrre della lana ma non ci sono riusciti e se anche hanno raccolto 1 kg di lana non ha trovato nessuno per lavorarla le aziende partano da quantitativi molto più alti....., come ogni animale ha bisogno di cure, vanno regolarmente sverminati i capretti che nascono sono molto delicati, se poi decide di comperarli si accerterà che l'animale sia accompagnato da regolare libretto sanitario fa fede la firma del veterinario e regolari certificati ASL ecc ecc, ma l'allevatore saprà dargli le giuste spiegazioni, per i costi so che sono in genere molto alti..ma nche lì dipende dall'allevatore che vende.....saluti bb

Io la ringrazio, tuttavia la mia domanda, che riconosco essere stata lunga e articolata non trova a mio avviso risposta nemmeno da una lettura più attenta di quanto scritto in questo forum (come del resto lei mi aveva consigliato di fare) o meglio le risposte le trovo solo per una piccola parte.

Re:Capre cachemire

Postato da admin - 2008/09/25 08:28

Ciao Mcceol, provo a risponderti io quotando e leggendo nel forum e per quel poco che so e ho capito.

mcceol ha espresso, nel pieno possesso delle sue facoltà mentali, la seguente opinione:

1) ho letto in giro che la capra cashmere è originaria della regione di cui porta il nome, ma andando a vedere il sito indicato da qualcuno di voi (capcash.it) si parla di capra cashmere italiana, volevo capire: esiste la capra cashmere italiana? e se sì in natura o per selezione?

Sicuramente non in Natura. Mi pare di aver letto che hanno istituito un albo genealogico per selezione. Avranno definito uno standard e si atterranno a quello (che penso non si discosti poi dagli altri standard tipo francese). Tra l'altro mi pare di capire che lo stesso allevatore che dicono abbia prezzi molto alti è l'istitutore dell'albo :).... potrebbe essere un interessante modo per autoreferenziare i propri soggetti. Così ora li vende con lo standard che si è creato, e dice... se vuoi un cachemire Italiano (e ha deciso lui stesso qual'è il cachemire Italiano) chiedi a me e il prezzo lo faccio io.

2) altra cosa che non mi è chiara è questa: si parla di lana (o vello) "deraggiato" che significa?

Non ho trovato in tutto il forum quella parola quindi non so dove l'hai letto e a cosa si riferisse... forse parlano di lana pulita da sudicio, ma è solo un'intuizione, se ricordi il link dove hai letto posta e vediamo.

3) qual ora uno decidesse di avventurarsi in questo a me sconosciuto mondo caprino, quale deve essere l'obiettivo a cui tendere? cioè: tendo alla produzione di lana, oppure tendo alla produzione e poi vendita di capi, visto che leggo che ce ne sono pochi e per di più parrebbe che vi siano delle persone che se ne approfittano vendendoti dei capi-pacco?

Lo chiedi a noi? :) ehehe questa è una scelta imprenditoriale, io non ti do consigli perchè non vorrei un giorno mi venissi a dire... tu avevi scritto così e invece era meglio così :)

Comunque potresti fare anche entrambi, ma come si capisce dallo spirito dei post precedenti, l'unico consiglio che mi sento di darti e che sia condiviso da Versialialleva.... non pensare di cominciare per diventare ricco, fallo se hai tanta passione e amore per questo tipo di animali altrimenti è inutile. Non sono macchine a cui basta l'oliatina e la benzina per andare. Bisogna osservarle, seguirle, curarle, tenerle pulite. Insomma sia che tu decidessi di ricavarne lana, sia come allevamento il primo requisito è avere animali buoni e per avere animali buoni ti ci devi dedicare parecchio.

4) ho letto che pier@ mi pare, abbia deciso di iniziare con dei castrati....perchè? e forse meglio iniziare con loro? o è preferibile partire con un gruppo di pochi capi che comprenda un maschio?

Lo disse cafoot17 che però poi è sparito. L'idea di partire con castrati non me la spiego manco io. Ci teneva a sottolineare che avrebbe partecipato ad uno stage pubblicizzando sempre l'attività di quell'allevatore del Chianti che pare quindi fare anche corsi per accudire le capre :D ehehehe. (Tra l'altro se volete io vi faccio stage gratuiti se venire qui a pulirmi la stalletta e assieme alle capre vi insegno ad accudire anche un'allevamento di asini! :D). Gli chiesi di tenerci aggiornati ma non si è + fatto sentire... peccato.

5) di che cure hanno bisogno in particolare queste bestiole? perchè leggendo qua e là, e in particolare su un sito "chianti cashmere" parrebbe che siano animali del tutto avulsi da qualsiasi tipo di cura e di integrazione alimentare (cosa ottima questa per me, per lo scopo per cui le prenderei tra l'altro)

Certo, puoi anche dimenticarli nel bosco, poi 1 volta all'anno vai a pettinare la lana (o forse sarà pure diventato già feltro) e se sono morti ne ricomprai altri sempre sul sito Chianti Cachemire :) così ci guadagna 2 volte! :)

A parte gli scherzi, come ti ho detto sopra, possono anche essere animali rustici, non saranno le capre da latte da mungere ogni 4 ore... ma devi guardarle bene se vuoi evitare di scoprire eventuali problemi quando non puoi + fare nulla. E l'alimentazione molto spesso è la base di molti problemi (come per noi umani del resto). Le capre, si sa che mangiano tutto, alcune razze vengono buone anche per tenere pulito il sottobosco (salvo rischiare di trovarsi anche il bosco divorato!) però non è che gli faccia bene tutto. E il vello ne risente. Inoltre le congestioni e i blocchi dello stomaco possono essere molto rischiosi e non lasciare scampo. Infine se le trascuri il vello potrebbe rovinarsi o essere talmente sporco da diventare invendibile.

6) che tipo di vaccinazioni o trattamenti abbisognano? questo lo chiedo perchè ho letto, mi pare nutella, che qualcuno parlava di capi che erano controllati o vaccinati, non ricordo bene.

Tutto sta nel tuo interesse. A parte la discrezionalità tua e del tuo veterinario di fiducia, ci sono poi leggi e regolamentazioni comunitarie, nazionali e regionali quindi devi chiedere nei vari ambiti di competenza, o per far prima ad un veterinario della tua zona che già gestisce almeno capre.

7) qual ora uno decidesse di darsi alla produzione di lana piuttosto che di capi, come fa a trasformarla in filato e che so poi in maglione?

Con i ferri, a mano :) oppure puoi sentire una filanda intanto per portare la lana e farti fare il filato, poi cerchi qualcuno che laovra a maglia e ti ci fa fare i maglioni :)

- esistono delle aziende che per piccole quantità fanno questo tipo di trasformazione? (questo lo chiedo perchè dalla discussione su questo argomento non sono riuscito a capire se la cosa sia fattibile, e soprattutto come).

La fattibilità (o infattibilità) di cui si è discusso sta nelle quantità. Se una capra cachemire fa 3 etti di lana buona all'anno e te ne chiedono almeno 30 kg (anche se pare che di solito ne chiedano almeno 100 di kg), ti servono almeno 100 capre. Se una capra costa mettì 200 euro, devi avere almeno 20.000 euro di investimento per gli animali + il trasporto (ricorda poi che dovrai trovargli un posto, stalle, mangiatoie abbeveratoie, cure sanitarie, ecc.).

8) ho visto solo una realtà su internet che vende questi animali, oltre a degli annunci di privati, volevo capire: non ci sono altri allevatori che commerciano questo animale? non è possibile acquistarlo all'estero? e su quanto si aggira il prezzo a capo?

Non so, forse l'unico che c'è è l'unico che sa vendere :). Io cmq cercherei all'estero anche per avere un po' di scelta e capire un po' come fanno nel resto d'europa. Innanzitutto per sapere il prezzo a capo. Io non lo so, se riesci ad avere un'idea, partecipa costruttivamente e facci sapere ;).

9) in fine: ci sono delle pratiche amministrative-veterinarie e quant'altro che sono necessaria da espletare prima di iniziare?

Come ti ho detto sopra, senti un veterinario di zona e vai all'asl per sapere cosa serve, aprire il numero di stalla, ecc.

=====

Re:Capre cachemire

Postato da mceol - 2008/09/25 09:37

Intanto molte grazie per il tentativo + o - riuscito di darmi delle risposte :)

Lo apprezzo veramente.

Siccome faccio fatica a stare con "le mani in mano" mi son dato alla ricerca di info, e alla fine devo dire che vi sono possibilità di acquisto di capi anche al di fuori dell'Italia.

Inoltre ho notato pure io un certo elogio univocamente diretto ;)ora io capisco che in molti siano spinti da questo spirito di ammirazione ecc, però anche è vero che essendoci solo una realtà che vende credo che gli orizzonti gioco forza siano un pò limitati, nel senso se io ho sempre visto cavalli neri quando vedo quelli bianchi magari sono portato a dire che non siano cavalli.....cioè il fatto che la nostra possibilità di approcciarsi a questa capra sia una sola forse ci limita nella comprensione e conoscenza di questo mondo (si tratta di una semplice considerazione avulsa da ogni polemica, sia chiaro non voglio offendere nessuno)

Dico questo perchè? perchè nella mia ricerca fatta prima del mio primo intervento e nei giorni successivi, sono venuto a conoscenza di una molteplicità di ceppi cashmere oltre all'originaria: scozzese, finlandese, australiana, americana, cioè capre cashmere sono state portate in Australia, America, Scozia e Finlandia, e lì si è tentato nei secoli scorsi di incrociarle con capre autoctone ottenendo dei ceppi appunto locali (info trovate in wikipedia, e nel sito degli allevatori scozzesi ndr)

Ecco perchè chiedo se esiste la "capra cashmere italiana", come del resto viene definita nell'altro sito qui citato da qualcuno che non ricordo, sito di un'associazione di allevatori di capra cashmere, se esiste sarei curioso di sapere con quale capra autoctona si è ottenuto questo ceppo, perchè altrimenti sono capre di altri ceppi, e leggendo la storia dell'unica realtà che vende, o meglio che sa vendere e soprattutto da una mano a trasformare poi la lana (e questo devo dire che è un'ottimo aspetto visto la difficoltà qui affermata di potere ottenere filato con pochi etti)mi pare d'aver capito che le capre inizialmente introdotte fossero dagli USA e poi integrate con altre dall'Australia, animali ottimi da quanto ho letto in giro, ma non possono essere definiti di ceppo italiano, e quindi se ora si parla di "capra cashmere italiana" allora vuol dire che si è portato avanti un progetto tendente a realizzare il ceppo nostrano.

In realtà ho trovato altri venditori anche in Italia, infatti il mio intervento è stato mosso più che altro dal fatto che qui leggevo che esistevano fantomatici allevatori-venditori di capre cashmere dei quali è meglio non fidarsi, e allora ho posto le mie domande per capire meglio come muovermi.

Per quanto riguarda il prezzo, io verso primavera o fine inverno contattai l'unica realtà on line molto esplicativa ma non ebbi risposte, probabilmente avevano finito i capi, allora ho cercato qua e là e in Scozia vi posso dire che i prezzi sono intorno alle 100 sterline minimo (circa 140-150€ se non sbaglio) per capretti sui 6 mesi, cifra a cui devi aggiungere il trasporto e i costi/tempi per tutta una serie di pratiche amministrative doute essenzialmente e giustamente a normative sanitarie, cosa che alla fine scoraggia se vuoi comprare pochi capi, in Italia ho trovato altre piccole realtà che vendono, ma stanno nel sottobosco degli annunci e del mondo agricolo, un po' per paura di cosa non lo so, un po' perchè sono forse restii a vendere, e francamente ho avuto per alcuni delle ottime impressioni,:ohmy: tuttavia il prezzo sale sensibilmente :silly: resta comunque difficile per chi come me ha accumulato un bagaglio di conoscenze pari ad un porta sigarette riuscire a capire come fare cosa fare ecc, almeno in Italia, mentre ripeto in scozia mi hanno risposto subito, dandomi tutte le indicazioni, espimendomi le perplessità sui costi/difficoltà che avrei incontrato ecc.

Scusate per la lungaggine in cui mi sono perso.:unsure: ciao.

p.s. vello deraggiato: l'ho trovato su un sito, da quell che poi ho potuto approfondire se non ho capito male, è il vello a cui sono state tolte le impurità e forse il pelo superiore, perchè da quanto ho capito questa capre non si rasano, si pettinano per il sotto pelo, per cui per averlo allo stato puro deve essere ripulito da impurità tipo paglia ecc, e dal pelo superiore (sempre che abbia capito correttamente sia chiaro)

Re:Capre cachemire

Postato da Pier® - 2008/09/25 11:13

Ciao.

Intanto un consiglio per Admin: i post dovrebbero apparire in ordine cronologico: chi scrive per ultimo deve essere il primo e non all'inverso: ne agevoli la lettura e ne faciliti la comprensione.

Secondo: non entro nella diatriba tra i vari utenti e ChiantiCashmere, ma una osservazione è duopo:

mi sembra di assistere ad un Dejà-Vue: anche nel biellese se non ti chiamavi con uno dei due nome di griffe importanti non eri ascoltato. Risultato: tutti morti. Cari signori, non è con le polemiche che si costruisce, ma con collaborazione e associazionismo, se si vuole arrivare ad esserci invece che scomparire!

E qui stop, non intendo proseguire. Sono un tecnico e non un avvocato.

E veniamo a quello per cui ho postato:

(e qui, con un pò di polemica: mi sorprende che Admin non abbia saputo risponderti: un qualsiasi pastore sa cosa sono le Jarre...):

La jarra, o pelo morto, è (e non è paglia o sterco o altro)é, dicevo, una componente del vello, o "duvet".

Indesiderata, perchè ha un micronaggio abnorme (32-40µ), non prende la tinta, è dura e ovviamente va a declassificare il manufatto.

La dejarratura è un procedimento meccanico per separare i peli di cui sopra dal "duvet".

La "Jarra" quindi è un ospite indesiderato, ma è presente in quantità importanti nel "duvet" che l'agricoltore pettina, nella misura del 40-50% sul lavato...

Questo significa che ipotizzando una resa media per animale di 200 grammi, la quantità si riduce a 100/120 grammi dopo il lavaggio e a 60/70 grammi dopo la dejarratura.

Tanto per dare un'idea, sono quindi necessarie 6/7 capre per ottenere il cashmere necessario per una maglia, 12/14 per una giacca e 25/30 per un cappotto.

Saluti.

Pier®

=====

Re:Capre cachemire

Postato da admin - 2008/09/25 12:04

Ciao Pier, per il consiglio del sito, ti faccio semplicemente notare che questo è un forum e qualsiasi forum in tutta la rete è impostato con i post in ordine cronologico. Questo perchè oltre a noi che ne parliamo nel tempo molte persone leggono quanto si dice e questo ordine permette un'agevole consultazione. Se io venissi sul forum dopo 3 mesi e non ricordassi la discussione è giusto che la rilegga e mettermi a rileggerla al contrario mi pare un controsenso.

La tua seconda affermazione mi pare un'affermazione un po' distorta di quello che stiamo dicendo. Nessuna polemica ne diatriba, io ho cercato di raggruppare quello che abbiamo detto per rispondere quotando le domande di mceol. Si parla spesso qui del sito di Chianti Cachemire ma non per dare addosso od osannare, solo perchè è uno dei pochi siti che parlano di capre cachemire in Italiano.

Infine anche il motivo per cui hai postato non lo considero una polemica perchè evidentemente non sai chi sono :) e hai pensato che io fossi un pastore. Io sono il webmaster del sito, mi occupo di comunicazione Web e nel tempo libero sto cercando di avviare una piccola az. agricola che produce Olio Extra Vergine di Oliva. Oltre a quello da qualche anno alleviamo (a conduzione familiare) asinelli sardi da compagnia, e che ci danno ottimo concime per la nostra produzione Biologica. Infine da 1 anno ho la fortuna di occuparmi di 3 caprette (1 maschio e 2 femmine) di Mohair. Gli vogliamo bene, ci prendiamo cura di loro, ma per ora è solo una passione ed un passatempo. Sono quindi un novellissimo con gli occhi aperti e la voglia di imparare. Il mio nick quindi non equivale ad Amministratore di tutta la Cultura Agricola e di qualsiasi forma di Agricoltura e/o allevamento :D ma semplicemente l'amministratore del sito, il pazzoide che nel tempo perso ha messo in piedi questa comunità di ormai oltre 2000 iscritti che hanno in comune l'amore e la voglia di sapere di Agricoltura e Allevamento ;)

ciao, Raggiuz

=====

Re:Capre cachemire

Postato da mceol - 2008/09/25 12:56

Pier® ha espresso, nel pieno possesso delle sue facoltà mentali, la seguente opinione:

Ciao.

Intanto un consiglio per Admin: i post dovrebbero apparire in ordine cronologico: chi scrive per ultimo deve essere il primo e non all'inverso: ne agevoli la lettura e ne faciliti la comprensione.

Secondo: non entro nella diatriba tra ivari utenti e Nutella (ChiantiCashmere), ma una osservazione è duopo: mi sembra di assistere ad un Dejà-Vue: anche nel biellese se non ti chiamavi con uno dei due nome di griffe importanti non eri ascoltato. Risultato: tutti morti. Cari signori, non è con le polemiche che si costruisce, ma con collaborazione e associazionismo, se si vuole arrivare ad esserci invece che scomparire!
E qui stop, non intendo proseguire. Sono un tecnico e non un avvocato.

E veniamo a quello per cui ho postato:

(e qui, con un pò di polemica: mi sorprende che Admin non abbia saputo risponderti: un qualsiasi pastore sa cosa sono le Jarre...):

La jarra, o pelo morto, è (e non è paglia o sterco o altro)é, dicevo, una componente del vello, o "duvet". Indesiderata, perchè ha un micronaggio abnorme (32-40µ), non prende la tinta, è dura e ovviamente va a declassificare il manufatto.

La dejarratura è un procedimento meccanico per separare i peli di cui sopra dal "duvet".

La "Jarra" quindi è un ospite indesiderato, ma è presente in quantità importanti nel "duvet" che l'agricoltore pettina, nella misura del 40-50% sul lavato...

Questo significa che ipotizzando una resa media per animale di 200 grammi, la quantità si riduce a 100/120 grammi dopo il lavaggio e a 60/70 grammi dopo la dejarratura.

Tanto per dare un'idea, sono quindi necessarie 6/7 capre per ottenere il cashmere necessario per una maglia, 12/14 per una giacca e 25/30 per un cappotto.

Saluti.

Pier®

Ciao.

Intanto grazie per la specifica sulla deraggiatura.....io avevo un po' capito com'era però, certo avevo aggiunto le impurità (paglia ecc.) ma il concetto l'avevo inteso.....comunque grazie.

Per quanto riguarda le polemiche, io francamente non ne ho viste, o meglio ho visto da parte di qualcuno il tentativo di evidenziare come vi sia un solo punto di riferimento sulla capra cashmere, o meglio un solo punto che si fa notare diciamo ;)

Invece io non ho capito ancora se la "capra cashmere italiana" è il risultato di selezioni che hanno portato a creare un ceppo italiano o meglio.

Ho visto che tu prendi le difese di "nutella" (e la indichi come "chianticashmere")ma non capisco perchè si debbano prendere le difese.....cioè mancano i presupposti per la difesa.....nessuno sta attaccando nessuno:) qui sono state poste solo delle domande sperando che qualcuno desse delle risposte, se poi colui che ha avuto quest'ottima idea di creare questo sito, cerca di dare delle risposte, trovo giusto che metta in luce certi aspetti, in quanto siamo liberi di pensare e scrivere quello che pensiamo.

Tu invece che ti vedo molto esperto, puoi cercare di darmi una risposta a questo mio cruccio, che si basa solo su esperienze lette nei siti che ho indicato :)

Grazie

Re:Capre cachemire

Postato da Emme - 2008/09/26 16:54

Buona sera a tutti,

sono nuovissima di forum e quindi abbiate pazienza se in seguito risponderò in modo non proprio velocissimo. Vi racconto in sintesi la mia storia :sono un ingegnere e lavoro nel campo dell'edilizia,ma la passione per gli animali mi ha spinto ad avvicinarmi al mondo dell'agricoltura e in particolar modo dell'allevamento di pecore e capre.Ho iniziato da zero ma la curiosità e ripeto l'enorme passione mi hanno permesso di avere due piccoli greggi :uno di 15 capre cashmere e uno di 5 pecore alpagote (tipica razza di una valle Bellunese).Quindi sono qui per portarvi la mia esperienza sulle capre cashmere.lo ho iniziato con un gruppo costituito da 4 capre adulte e i loro 5 capretti tutti castrati....perchè castrati?

Per due motivi:

1_ non sapevo se ero in grado di gestire questi animali e non avendo il maschio non avevo il problema di trovarmi con il gregge aumentato nel giro di pochi mesi

2_ tanti miei conoscenti "pastori" mi hanno sempre detto che, a differenza di una capra vecchia o di un maschio, il castrato può venir macellato e mangiato in qualsiasi momento e la sua carne, non certo come quella di un capretto, è mangiabile e non serve essere dei grandi chef per cucinarla.

Ho scelto le capre perchè con il mio ragazzo in principio avevamo preso delle mucche scozzesi (quelle dal pelo lunghissimo e dalle corna imponenti).Queste "bestiole" si sono adattate benissimo al nostro ambiente montano e non richiedevano molte cure neppure d'inverno,restavano tranquillamente fuori anche sotto le neviccate. C'è stato il periodo della mucca pazza e il fieno è andato alle stelle e il nostro hobby iniziava a divenire un tantino troppo costoso. L'indole selvatica di questi animali poi ci creava non pochi problemi durante le visite del veterinario...avevamo costruito un imbuto fatto con dei tavoloni di legno per poterle bloccare e fare i prelievi per i risanamenti.Quindi a malincuore le abbiamo vendute e abbiamo spostato l'attenzione su animali di taglia più piccola e più facilmente "prendibili". Su di una rivista di case in campagna abbiamo letto un trafiletto sulle capre da cashmere e.....dopo 5 mesi le avevamo sui nostri terreni. Da allora le chiamo i miei Tesorucci. Non faccio l'allevatrice di professione e all'inizio è stato tutto un susseguirsi di

telefonate al veterinario, richieste di aiuto ai miei amici pastori e via di seguito, ma ne è veramente valsa la pena. lo ho comprato le capre in Chianti e la mia è un'esperienza più che positiva. lo raccolgo la fibra e sono riuscita a produrre dei capi con il filato (sciarpe e berretti). Quindi a questo punto mi offro per rispondere alle vostre domande su tale argomento....

Re:Capre cachemire

Postato da versiliaalleva - 2008/09/27 12:50

felicissima di conoscerti.....;), finalmente qualcuno che può darci informazioni + specifiche...naturalmente abbiamo una anzi più di una ...domanda che penso sia comune ad altri del forum..dove porti la tua lana per trasformarla in filato??? quanta lana riesci a produrre con i tuoi capi???
li pettini ogni giorno ..oppure le tosi???
un prezzo indicativo per capra...???
se vorrai risponderci ci fai cosa graditissima
:)

Re:Capre cachemire

Postato da admin - 2008/09/28 21:26

un prezzo indicativo per capra...???
lo ho trovato questa info in rete sul loro sito :)
http://www.agricoltore.net/images/fbfiles/files/listino_prezzi_capre_cashmere.pdf

Re:Capre cachemire

Postato da mcceol - 2008/09/29 07:19

Ciao, vista la tua disponibilità, ti incollo qui sotto le domanda che avevo "postato" qualche intervento in dietro, se puoi darmi un chiarimento su questi aspetti ti sarei grato:cheer: escludo già le domanda a cui ho avuto risposte.

Premetto che conosco poco-niente dell'animale e dell'allevamento dello stesso, se non quanto ho trovato sul web e su riviste.

lo volevo capire alcune cose, che comprensibilmente non mi sono del tutto chiare:

1) ho letto in giro che la capra cashmere è originaria della regione di cui porta il nome, ma andando a vedere il sito indicato da qualcuno di voi (capcash.it) si parla di capra cashmere italiana, volevo capire: esiste la capra cashmere italiana? e se si in natura o per selezione?(ti faccio notare che qualche post indietro, ho evidenziato che nel mondo ci sono dei ceppi di capra cashmere selezionati in luoghi diversi dal kasmir appunto, tipo il ceppo australiano, americano, scozzese, finlandese.....immagino ve ne siano altri, io ho trovato solo questi sul web, e sarei contento di sapere che esiste il ceppo italiano, nel caso vorrei capire con che capra autoctona si è arrivati a selezionarlo)

3) qual ora uno decidesse di avventurarsi in questo a me sconosciuto mondo caprino, quale deve essere l'obiettivo a cui tendere? cioè: tendo alla produzione di lana, oppure tendo alla produzione e poi vendita di capi, visto che leggo che ce ne sono pochi e per di più parrebbe che vi siano delle persone che se ne approfittano vendendoti dei capi-pacco?

5) di che cure hanno bisogno in particolare queste bestiole? perchè leggendo qua e là, e in particolare su un sito "chianti cashmere" parrebbe che siano animali del tutto avulsi da qualsiasi tipo di cura e di integrazione alimentare (cosa ottima questa per me, per lo scopo per cui le prenderei tra l'altro)

6) che tipo di vaccinazioni o trattamenti abbisognano? questo lo chiedo perchè ho letto, mi pare nutella, che qualcuno parlava di capi che erano controllati o vaccinati, non ricordo bene.

7) qual ora uno decidesse di darsi alla produzione di lana piuttosto che di capi, come fa a trasformarla in filato e che so poi in maglione? esistono delle aziende che per piccole quantità fanno questo tipo di trasformazione? (questo lo chiedo perchè dalla discussione su questo argomento non sono riuscito a capire se la cosa sia fattibile, e soprattutto come).

8) ho visto solo una realtà su internet che vende questi animali, oltre a degli annunci di privati, volevo capire: non ci sono altri allevatori che commerciano questo animale? e su quanto si aggira il prezzo a capo?

9) in fine: ci sono delle pratiche amministrative-veterinarie e quant'altro che sono necessaria da espletare prima di

iniziare?

Ciao e intanto grazie :)

Re:Capre cachemire

Postato da mcceol - 2008/09/29 07:21

admin ha espresso, nel pieno possesso delle sue facoltà mentali, la seguente opinione:
un prezzo indicativo per capra...???
Io ho trovato questa info in rete sul loro sito :)
http://www.agricoltore.net/images/fbfiles/files/listino_prezzi_capre_cashmere.pdf

Amministratore ciao ;)

Ho provato a cliccare sul link che hai allegato, ma non mi si apre. :(

Re:Capre cachemire

Postato da versiliaalleva - 2008/09/29 13:52

Ciao, posso cercare di rispondere alla tua domanda per quanto riguarda il cachemire italiano, al momento non esiste una vera associazione di razza e gli animali non sono iscritti a nessun L.G. non rientrano nelle razze allevate in Italia per quanto riguarda la Mipaf, l'associazione che può dar più spiegazioni per la razza iscritta in Italia la l'ASSONAPA, pertanto se esistono libri Genealogici non sono fra quelli riconosciuti fra gli allevamenti italiani. Per VERA associazione di razza italiana intendo dire che per essere riconosciuta tale deve avere nel suo interno esperti nella razza riconosciuti che possono giudicare i soggetti e indicare all'allevatore la selezione, che io sappia non esiste un disciplinare di razza dove siano riportate le caratteristiche morfologiche dove l'allevatore può avere indicazioni. Credo che si riferiscono al cachemire italiano in quanto sono animali allevati in Italia e anche la produzione di fibra è differente, inoltre essendoci solo un allevamento che vende ..normale che sono discendenti tutti di lì. per poter tenere gli animali deve avere un numero di stalla che gli fornisce la sua asl.

Re:Capre cachemire

Postato da roberto1 - 2008/09/29 15:41

Buongiorno a tutti

mi chiamo Roberto e sono un allevatore /amatore di capre Kashmir

sono estremamente felice di trovare un forum dove si parla di questi animali che reputo tanto atavici quanto simpatici Vorrei subito rispondere a mcceol per quanto riguarda la razza Capra Cashmere Italiana, è molto semplice la risposta è NO

NON ESISTE la Capra cashmere Italiana, per ottenerla bisognerebbe per alcuni anni effettuare incroci con una razza locale che produca una certa quantità di fibra, per stabilire alla fine una tipologia di animale che abbia certe caratteristiche, e tutto questo dovrebbe essere effettuato da persone che fanno ricerca e non da semplici privati, per ovvi motivi.

Personalmente ho intrapreso una strada differente, non faccio parte di nessuna associazione, ma con una persona amica che si occupa di ricerca anche in questo ambito ho imparato molte cose.

In passato in Italia è stata fatta della ricerca a livello scientifico sull'insediamento di capre Kashmir sul Nostro territorio italiano, prendendo dalla Scozia una certa quantità di animali per studiare il loro comportamento, la produzione etc, attualmente io possiedo alcuni capi che provengono da questa ricerca.

Probabilmente non essendo privati e non commercializzando nulla si trova poca letteratura su internet, ma questo non vuol dire essere stupidi.....Anzi!!!!

Nei post precedenti qualcuno faceva l'esempio di allevatori di cani, meglio spendere qualcosa di più ma essere certi che siano seri, sono perfettamente in sintonia, ma se chi alleva cani racconta che il proprio Setter di razza italiana (che non esiste) è un cane favoloso, che cosa sta raccontando?

e se allora non esiste la Razza Capra Kashmir Italiana, che significato ha parlare di LG mi chiedo?

difficile rispondere a questo quesito, non ho mai sentito parlare di LG di un animale o razza che non esiste.

Per questa ragione preferisco essere additato come un improvvisato allevatore, ma con lo spirito di chi ha voglia di

imparare e dare le poche informazioni che conosce in modo corretto.
Associarsi è fondamentale,ma solo quando gli argomenti sono seri e reali
grazie a tutti

=====

Re:Capre cachemire

Postato da versiliaalleva - 2008/09/29 17:38

ben arrivato fra noi Roberto è un piacere sapere che ci sono persone veramente appassionate...condivido il tuo intervento nel forum, sarebbe bene però per far crescere quello in cui crediamo poter mettere le proprie esperienze a disposizione di altri e magari unirsi, naturalmente con persone che abbiano come dici te argomenti seri e reali, ci sono diverse persone veramente interessate e a volte può essere utile con più voci per far sapere che esistiamo anche noi. ;)

=====

Re:Capre cachemire

Postato da admin - 2008/09/29 17:46

condivido le parole di Versiliaalleva. Il forum è nato anche per questo.
Purtroppo questo forum ha grossi limiti e la comunità di agricoltore ora ha oltre 1500 iscritti attivi.
Siccome io per primo ho bisogno dell'aiuto vostro per migliorare, crescere, conoscere le vostre esperienze e pareri, ho intenzione di installare un nuovo forum + semplice e strutturato di questo. Sarebbe utile che imparassimo ad aprire post nuovi per ogni argomento. Ad esempio le domande di mceol dovrebbero essere ognuna un post diverso per rendere è semplice l'approfondimento. Creare un unico post con tanti argomenti e con un numero infinito di post rischia solo di diventare incomprensibile nel tempo ai nuovi arrivati.
Per questo chiedo a tutti un po' di pazienza e cercare intanto di aprire post nuovi per ogni argomento. Io dal canto mio vedrò di portare quanto prima migliorie al sito per avere un nuovo forum che renda + agevole l'inserimento di nuovi post e la sua consultazione. ;)

ciau!

=====

Re:Capre cachemire

Postato da mceol - 2008/09/30 07:08

Ciao Roberto.
Grazie per la risposta su questo argomento, risposta chiarificatrice, in quanto mi conferma non esistere un "ceppo italiano" di capra cashmere, ma solo, ma è già molto, capre cashmere allevate in Italia, di ceppi vari.
Pertanto anch'io mi associo alle tue perplessità relativamente al fatto che si parli di capra cashmere italiana, e di LG :S
Comunque ti posso garantire che di amanti della razza, o se vuoi di curiosi della razza ce ne sono parecchi;) Buona giornata.

=====

Re:Capre cachemire

Postato da versiliaalleva - 2008/09/30 13:19

Grazie Roberto..svelato il mistero delle orinigi delle capre cachemire, ora vorremmo sapere se qualcuno è in grado di svelare il mistero sulla trasformazione di piccole quantità di fibra (perchè penso non siano grandi quantità,visto che gli allevatori sono amatoriali e non posseggono grandi greggi)come lo trasformate in filato???

se avete degli indirizzi a cui vi siete già rivolti per la vostra lana sarebbe carino poter mettere la vostra esperienza a disposizione di altri, che magari vogliono iniziare questa attività.
Purtroppo trovo come " una chiusura" quando si chiede di portare le vostre esperienze allevatoriali a conoscenza di altri.
Vediamo se qualcuno ha la voglia di smentirmi.....silly:

=====

Re:Capre cachemire

Postato da mceol - 2008/09/30 13:48

Io non sono allevatore....magari un giorno lo sarò, ma intanto come detto qualche post fa continuo a gurdarmi in giro.....purtroppo parrebbe che vi sia un unico modo, cioè associarsi ad una associazione già citata qui, e poi sembrerebbe che raccolgano la lana degli associati per portare a termine la filiera..... :huh:
Ora non so quali siano i termini per "collaborare" con loro, resta secondo me il problema per il singolo di vedere il vello pettinato trasformato in filo.....sicuramente ostacolo superabile qual ora che so per esempio ti consorziassi con qualcuno (come per ex i consorzi di produzione di determinati formaggi ecc. ecc.)
Io ho mandato delle mail a piccole cardature della mia zona, vediamo che mi dicono ;)

=====

Re:Capre cachemire

Postato da roberto1 - 2008/09/30 14:15

credo di non aver svelato nulla di misterioso, comunque grazie per rendermi partecipe.
Per prima cosa ti dico che, prima di parlare di trasformazione e bene valutare che tipo di sottovello le capre producono, per cui la prima cosa che ho fatto è stata quella di fare valutare il famoso vello d'oro...
curando l'alimentazione e vivendo in una zona dove fa parecchio freddo, in inverno hanno sviluppato un certa quantità di fibra, il diametro sta attorno ai 16 / 18 micron, ergo questo risultato non nascondo mi ha esaltato molto.
ovviamente questo non basta,continuerò a fare verifiche anche in futuro poichè penso che le Capre kashmir non siano dei pozzi di petrolio e neanche galline dalle uova d'oro.
Capisco che tu hai voglia di sapere dove si trasformano piccole quantità,ma non è facile rispondere da parte mia in modo netto, ho contattato alcune piccole aziende nella zona di Biella, qualcuno mi ha detto che è disponibile a trasformare quantità che si aggirano attorno ai 50,60 kg, ma per la verità sto cercando di capire quanto sia veritiero tutto questo, in tempi di crisi potrebbe accadere, come potrebbe accadere che si raccontino una miriade di balle.....
Da solo per fare queste quantità ci impiegherei qualche anno,ma poco a poco sto scoprendo che esistono sul territorio nazionale un certo numero di appassionati e piccoli allevatori che se unissero le forze magari qualcosa potrebbero realizzare.
ho letto e sentito di allevatori che con una dozzina di capre trasformano il tutto in sciarpe, cappelli, coperte,le mie sono delle normalissime Capre Kashmir di ceppo scozzese, sono a conoscenza di altri ceppi che producono quantità decisamente superiori (Capra Kashmir Siberiana)pare che arrivino a produrre 800 grammi circa ma la fibra non è un gran che, sono nere e molto carine, ma in ogni caso la matematica non fa tornare i conti.
Anche tu allevi capre Kashmir?
se si mi piacerebbe sapere quando pettini le tue capre, in quale periodo dell'anno poichè è molto importante sapere quando avviene la muta e in quale latitudine.
I ceppi Australiani ad esempio sono stati incrociati in passato con le Mohair,pensa che le capre di questo ceppo vengono tosate e non pettinate..... ma anche in questo caso la fibra è meno pregiata
certo che ne esitano di cose su queste capre!!!!
siete tutti molto gentili.
grazie

=====

Re:Capre cachemire

Postato da empirio - 2008/09/30 19:37

Ciao emme e ciao a tutto il forum! e da un poco che seguivo i messaggi e finalmente sento parlare qualcuno che queste fantomatiche capre del Cashemre le alleva veramente!!
Visto che ti proponi per quesiti vari, io ne avrei un paio:
premetto che sono un allevatore di professione e avevo pensato già qualche anno fa di buttarmi sulle cashmere ma....qualcosa non mi convince!!
Ci puoi dire chi ti ha lavorato la tua lana? io ho avuto una brutta impressione con una grossa azienda del chianti che non cito per correttezza....immagino sia la stessa a cui ti sei rivolta tu. Ma con 10 caprette qualta lana sei riuscita a fare? mi spiego maglie: quante sciarpette a berrettini hai fatto? Li hai filati tu? può essere veramente una integrazione al reddito? e se sì, in quale misura?...sarò franco, mi da l'aria di una mega abbuffata sulla vendita dei riproduttori e basta. A proposito, conosco allevatori serissimi del nord italia che allevano cashmere con tanta fatica e non si fanno la pubblicità che si fa il grosso allevamento del Chianti....e i prezzi sono decisamente più reali! mi sono già rivolto a loro e devo dire la verità sono rimasto contento dalla loro professionalità e dal fatto che non sono legati al bussiness dei riproduttori.
Scusa la mia franchezza, ma tu ti sei proposta per dare delle risposte a domande varie....ecco le mie!
a presto e grazie

=====

Re:Capre cachemire

Postato da Pier® - 2008/09/30 21:17

Admin e Roberto1:

Intanto scusa Admin se rispondo solo ora, ma sono stato fuori regione.

Capito il tuo ruolo: in effetti ero certo che allevassi tu le capre Kashmere, e comunque, visto che non lo fai, grazie per questo forum.

Per Roberto1: " non vorrei che fossero tutte balle..." nessuno a Biella te le racconterebbe mai. Soprattutto se si tratta di lavoro. Circa le varie filature, cardate o pettinate o semipettinate, ci sono dei limiti tecnici precisi.

Analizziamo:

il primo scoglio è dato da altri passaggi, i primi della filiera:

1) Lavaggio e pettinatura: esiste in Italia una sola realtà che lava anche piccoli lotti (1-5 Kg), e tanto per farmi pubblicità, è la "Biella the Wool Company", della quale faccio parte. Ma i problemi non sono finiti:

2) dejarratura: non troverai nessuno che, per ora, dejarra 1 Kg (produzione di 5 capre/anno, neppure noi della BTWC). Per questa piccola produzione è necessario o confluire la tua fibra a qualcuno che, con altri, porti il quantitativo almeno a 100Kg, oppure dejarrartela tu a mano, operazione non impossibile, facile anche se lunga.

3) Filatura: e qui la scelta è obbligata: anche se la tua fibra è magnifica (lunghezza e μ), è impossibile filarla sia in pettinato che in semipettinato (minimo 150 Kg di lavato, cioè 300 di sucido): unica tipologia di filatura in Italia (per ora e visto che la fibra non si può esportare) è la filatura cardata, appunto con la nostra filiera, e qui però servono minimo 30 Kg (partendo da un Sucido di 100 Kg hai un lavato di 60 Kg ed un dejarrato di 30 Kg: come vedi la resa è molto bassa). A breve avremo la possibilità di filarti anche 1 Kg solo di dejarrato, ma ci vogliono ancora alcuni mesi.

Tessitura, smacchinatura, confezione: nessun problema di quantitativo.

Come vedi, nessuna possibilità allo stato odierno tecnologico di darti un filato partendo dal tuo 1Kg di fibra sucida. A meno di lavare, dejarrare e filare a mano. Ma certo non ottieni almeno 1/12 (12.000 metri per 1 Kg) da smacchinare a macchina per fare sciarpe o maglie o altro per la successiva, agognata vendita. Al massimo ti fai ai ferri un bel maglione. Nessuno quindi e dico nessuno in Italia (ripeto: all'estero la fibra non si può esportare) è in grado di avere mai fatto una produzione per la commercializzazione di manufatti con la propria fibra se non facendola confluire con altri agricoltori per avere un quantitativo oggi lavorabile (se non hai, per i conteggi di cui sopra, almeno 100 Kg di fibra sucida).

A disposizione.

Pier®

Re:Capre cachemire

Postato da versiliaalleva - 2008/09/30 21:24

anch'io voglio portare la mia esperienza in questo forum, allevo capre mohair da 5 anni e quando ho iniziato non ne sapevo molto di capre perchè provengo da una realtà di allevamento cavalli, mi sono buttata ed ho trovato molte difficoltà soprattutto nel trasformare la fibra in filato, avrei potuto inserirmi in una certa associazione ma non mi convinceva sulla effettiva trasformazione ed ho preferito andare da sola, inizialmente non trovando nessuno che mi lavorava piccole quantità di mohair in purezza ed ho dovuto acquistare pecore merinos, la mescolavo perdendo in qualità ma però tirando fuori del filato, io lavoro su telaio manuale e producevo comunque dei capi artigianali con lana senza trattamenti chimici e di origine italiana.

Ma il mio obiettivo era sempre quello di poter produrre vero mohair al 100 % e da questa primavera ci sono riuscita e sono riuscita ad avere quasi 60 kg di filato VERAMENTE BELLO, lo faccio lavorare a Biella e lavora anche quantità ridotte i prezzi di trasformazione sono ottimi.

Non metto il nome perchè non mi sembra coretto però sono disponibile a mandare delle mail private a chi mi richiede maggiori informazioni Brunella.Cinquini@poste.it

Ci stiamo anche organizzando fra noi piccoli allevatori per poter mettere insieme la lana e ridurre i costi di trasformazione. Le mie mohair sono originarie della nuova zelande le femmine ma il maschio è francese (non so la provenienza ed è già stato difficile trovarne uno a quel tempo con sangue nuovo).

dalla selezione fatta in questi anni ho un mohair con un vello molto setoso sugli esemplari più giovani, il nuovo riproduttore a una fibra intorno a 18 micron ed ha riprodotto la caratteristica anche sui figli nati questa primavera, alcuni allevatori mi hanno parlato di cashgora, ma io non mai messo nessun riproduttore di razza cachemire,

pertanto penso che si sia creato un gruppo di capre con questa particolarità, naturalmente questo vale per i figli dei figli delle capre prese da me inizialmente e tanto vuol dire anche l'alimentazione , l'età e la cura del vello i vari trattamenti che si fanno durante l'anno per i parassiti esterni (pidocchi).

Per quanto riguarda il cachemire ho purtroppo fino ad oggi sentito parlare negativamente per la trasformazione e l'unico allevatore che gira nel web conosciuto da tutti si presenta in modo poco convincente lasciando seri dubbi a chi voglia iniziare questa attività.

Io ho lasciato il lavoro di ufficio e ora di lavoro non faccio altro che allevare i miei animali e lavorare la lana dei miei animali, da un anno a questa parte riesco anche a commercializzarla seriamente.

Non allevo più cavalli ma pecore capre e polli ornamentali per hobby.

Penso che adesso possiamo anche iniziare a dialogare tranquillamente.

;)

Re:Capre cachemire

Postato da roberto1 - 2008/09/30 21:47

questo forum comincia a piacermi tantissimo, è bello confrontarsi su cose reali e notevolmente tecniche non sono mai stato così felice di essere un allevatore improvvisato che di tanto in tanto scopre altri allevatori seri. certo di imparare cose vere da alcuni di voi!!
davvero grazie

Re:Capre cachemire

Postato da az.agricola La Cavagnola - 2008/10/02 06:28

Buongiorno a tutti!

complimenti per il forum e l'interessante discussione generata.

Sono un allevatore di capre da lana (cashmere) e da latte (camosciate delle alpi), in una azienda agricola di 20 ettari nell'entroterra savonese.

Allevo capre del cashmere da due anni circa e il ceppo è proviente dall'azienda spesso citata del Chianti. Premetto che da circa un anno non ho più rapporti con tale azienda e nemmeno con l'associazione CapCashIt (di cui comunque sono stato un membro fondatore). Dopo aver fatto esperienza diretta sulle difficoltà legate alla gestione della filiera della lana, ho ridimensionato le aspettative e sto lavorando ad un progetto di consorzio di produttori. Nel frattempo mantengo un reddito aziendale basato sul latte e sulla trasformazione in formaggio nonché sulla coltivazione di patate tipiche della zona.

Per la precisione possiedo attualmente una quarantina di capre da lana e una ventina di camosciate.

Molto interessante è l'apporto dato al Forum da Pier, che lavora in una azienda nota di trasformazione (tra poco ci sentiamo Pier!!) Inoltre ho notato che c'è un interesse abbastanza diffuso su questa tipologia di capre: aggiungo solo che non è tutto oro quello che luccica e che non ha senso (e neanche mercato!) produrre solo materia grezza (ovvero la lana) se non si pensa ad una filiera di trasformazione. Se io produco e vendo olive vado in perdita, non mi ripago neanche le spese. Se io invece trasformo le olive in olio....il discorso è nettamente diverso.

Spero di avere tempo per essere presente sul forum e poter continuare questa interessante discussione.

Buon lavoro a tutti!

Re:Capre cachemire

Postato da roberto1 - 2008/10/02 08:24

Sono molto interessato alla tua proposta di consorzio e per questo motivo ti prego di contattarmi a rbenedetti1@alice.it

Le mie capre Kashmir (utilizzo Kashmir scritto in questo modo

poiché è un termine in italiano), non provengono dall'allevamento del chianti e personalmente non ho mai avuto a che fare con l'associazione CapCashit, o meglio pur tentando un approccio con qualcuno di loro non ho mai avuto risposte chiare su domande precise, la sensazione che ho avuto è stata quella di dare un certo fastidio anziché l'apertura ad un dialogo basato sul confronto che tra allevatori dovrebbe essere la base di tutto.

Non ho capito il motivo ma credo che poco importa!!!

Penso che consorziarci con regole democratiche è l'unica via per essere presenti sul mercato in modo dignitoso, dare a coloro che desiderano informazioni delle corrette indicazioni, coinvolgere tutti i settori che comprendono non solo gli allevatori ma anche chi ruota attorno al settore della fibra visto che esiste l'interesse a trasformare.....

Ne parlerò anche ad altri allevatori/amatori che conosco, penso che potrebbero essere molto interessati a questa iniziativa lodevole
qualche mese fa sono stato contattato da altri tuoi colleghi via e mail, desideravano capire meglio la mia posizione di allevatore di capre kashmir, e anche loro mi hanno raccontato di aver lasciato l' associazione CapCashit per vari motivi che non elenco per correttezza.
leggendo la tua e mail sostieni di essere un socio fondatore che non ne fa più parte, ho capito bene?
grazie a tutti voi
a presto

=====

Re:Capre cachemire

Postato da az.agricola La Cavagnola - 2008/10/02 19:19

Ciao Roberto, felice di conoscerti!
si hai capito bene, ho patto parte del primo nucleo di membri fondatori dell'associazione Cap cahlt....insieme a me si sono dimessi altri due membri e, a quanto mi risulta, del vecchio nucleo sono rimasti solo una allevatrice di belluno e la responsabile dell'allevamento "madre" nel Chianti. I motivi delle dimissioni non sono importanti in questo forum....ti contatterò con mp.
L'esperienza di allevamento delle capre cashemere è comunque una bella esperienza: sarò felice di condividerla con te e con chi si farà avanti. Anche noi siamo un bel gruppetto per il momento....speriamo per il futuro!

=====

Re:Capre cachemire

Postato da versiliaalleva - 2008/10/03 09:41

Buongiorno a tutti, poter creare un gruppo di lavoro con veri appassionati e seriamente intenzionati alla trasformazione e alla commercializzazione del prodotto very italy sarebbe un bel traguardo.
Io per quanto riguarda la mia esperienza di questi 5 anni con il mohair ho avuto molto difficoltà per produrre del filato bello, però ho notato che se il prodotto è bello non è difficile da commercializzare, giusto quest'anno ho imboccato la giusta strada ed ho portato la mia esperienza ad altri che allevano mohair, come dicevo in altri post per farci sentire dobbiamo essere più realtà , ho lavorato da sola perchè chi mi ha venduto gli animali alla fine non gli interessava altro e da sola ho cercato di farmi strada ,pubblicizzandomi negli ambienti giusti nell'ambito dell'agricoltura,vendo i miei animali solo a chi vuole portare avanti un allevamento per la produzione di lana mohair e rimango in contatto con loro cercando di creare un gruppo di lavoro e magari una cooperativa, perchè credo che questa sia la strada giusta, forse potrebbe essere interessante visto che siamo tutti allevatori di capre da lana dislocati un pò su tutto il territorio e cercare inizialmente di creare un gruppo di lavoro anche incontrandoci per poterne parlare.
ditemi cosa ne pensate....è solo un idea..:)

=====

Re:Capre cachemire

Postato da roberto1 - 2008/10/03 09:55

la tua è un'idea geniale, con gente come te io ci sono, e sono certo che come te ne esite tantissima.....
non vado oltre

=====

Re:Capre cachemire

Postato da mceol - 2008/10/03 10:11

Buon giorno.....

.....io se tutto va bene vedrò concretizzarsi l'arrivo di 2 esemplari questo w-nd ;)sempre se la trattativa che appunto dovrebbe concludersi si concluda :silly:

nel caso accogliate gente alle prime armi come me io sono disponibile ad iniziative del genere ;)

=====

Re:Capre cachemire

Postato da versiliaalleva - 2008/10/03 12:17

graziedella fiducia, proviamo a chiedere al al web master se ci dedica uno spazio per chi voglia creare questo gruppo di lavoro....e pubblicizza la nostra iniziativa...che ne pensate?

=====

Re:Capre cachemire

Postato da admin - 2008/10/03 14:24

massima disponibilità, datemi il tempo di mettere giu qualcosa e ve lo segnalo al volo ;) ciau!

+ veloce della luce:

- Intanto potete vedere qui:
<http://www.filatopregiato.com>

=====

Re:Capre cachemire

Postato da versiliaalleva - 2008/10/04 08:04

grazie web master, chiederei anche il parere di altri, ma intanto esprimo il mio parere...
troverei un nome più appropriato tipo.ALLEVATORI DI CAPRE DA FIBRA PREGIATA CACHEMIRE E MOHAIR DI PRODUZIONE ITALIANA

poi l'idea di autenticarsi per entrare a far parte di questo gruppo mi sembra giusta, penso che ci tenga lontani da eventuali intrusi e curiosi...i soliti anonimi:blink:

intanto io ho detto la mia che si facciano avanti anche gli altri interessati..questa deve essere una cosa di tutti e fatta in democrazia ...

;)
brunella

=====

Re:Capre cachemire

Postato da admin - 2008/10/05 08:38

Buongiorno a tutti, vi scrivo qui chi ho inserito nel nuovo sito:
<http://agricoltore.net/filatopregiato>
Per il nome, ecc. direi di iniziare pure a parlarne nel nuovo sito/gruppo di lavoro così si parte per benino.

Di seguito riporto i membri per ora inseriti nel nuovo Gruppo di lavoro:

- 4Bweb (io)
- Versiliaaleva
- Roberto1
- Az.agricola La Cavagnola
- Mcceol
- Empirio
- Emme

Chi volesse entrare nel gruppo lo può fare direttamente scrivendomi qui, o via messaggi privati, o tramite il modulo contatti (http://www.agricoltore.net/component/option,com_contact/catid,8/Itemid,10/).

Ciao a tutti! ;)

Re:Capre cachemire

Postato da roberto1 - 2008/10/08 15:18

mi arrivano messaggi di altri interventi via e mail, ma poi non leggo nel forum qualche problema?
a presto

RISPOSTA DEL WEBMASTER:

Nessun problema ho cancellato 2 post perchè erano richieste di assistenza tecnica che nulla avevano a che vedere con il thread del forum. Il Forum ha senso ed è utile se è organizzato e ha contenuti pertinenti. Per questo sto invitando da tempo ad Aprire nuovi thread e non continuare ad alimentare 1 unico thread per parlare di tutto. Hai ricevuto la notifica e poi io ho cancellato quei post. Invito pertanto anche tutti gli altri partecipanti a non rispondere + a questo Thread ma di aprirne di nuovi con specifici interventi per migliorare e favorire la consultazione e il dialogo ;)

ciau, Alessandro

Re:Capre cachemire

Postato da versiliaalleva - 2008/10/09 19:13

per Mcceol

ho letto la tua mail, mi fa piacere che tu sia riuscito ad avere le due cachmere...sono maschio e femmina?? magari se ci dici la zona da dove provengono senza necessariamente dirci da chi li hai presi ci sono esperti in questo forum che possono anche darti un'idea della discendenza essendo persone che si conoscono tutti e di conseguenza conoscono la genealogia...che potrebbe venirti utile. Per l'altro forum non so ...proverò a chiedere, ma intanto puoi scrivere qui ..ci siamo e ti rispondiamo..datti pazienza!!
ciao a presto;)

Re:Capre cachemire

Postato da roberto1 - 2008/10/09 19:26

secondo me sei fortunato perchè questi due esemplari sono bellissimi!!! Capre con la C maiuscola spero tanto di incontrarti presto nell'altro forum poichè ti reputo una persona corretta e geniale. Impensabile che tu non ci sia!!!
a prestissimo

Re:Capre cachemire

Postato da TEX6308 - 2008/11/24 15:04

Ciao, sono appena arrivato in questo forum, perchè vorrei allevare capre cachemire, Ho un terreno di circa 3 ettari, mi chiedo se è sufficiente per questa attività, e cosa più difficile vorrei capire, come si può ottenere un reddito, ormai il mio terreno è diventato piccolo per una coltivazione a frutteto e nella mia zona non sono viste di buon occhio le serre per la produzione di ortaggi (incredibile, ma vero) e cosa più importante mi piacerebbe di più lavorare con degli animali. Chiedo gentilmente informazioni sulla commercializzazione del prodotto, che mi sembra di capire che è il problema più grosso. Ringrazio anticipatamente della vostra attenzione.